

Comune di RIMASCO

Provincia di VERCELLI

**Relazione
dell'organo di
revisione**

- *sulla proposta di
deliberazione consiliare del
rendiconto della gestione*
- *sullo schema di rendiconto
per l'esercizio finanziario*

**anno
2015**

IL REVISORE UNICO

Dott.ssa Maria Alessandra Parigi



Comune di RIMASCO
Organo di revisione

Verbale n. 3 del 27/04/2016

RELAZIONE SUL RENDICONTO 2015

Il Revisore Unico ha esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario 2015, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2015 operando ai sensi e nel rispetto:

- del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- del D.P.R. 31 gennaio 1996, n. 194;
- dello statuto e del regolamento di contabilità;
- dei principi contabili per gli enti locali;
- dei principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;

e

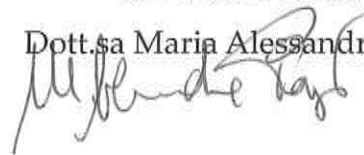
Presenta

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2015 sulla schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2015 del Comune di RIMASCO che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Torino, lì 27 aprile 2016

Il Revisore Unico

Dott.ssa Maria Alessandra Parigi



INTRODUZIONE

La sottoscritta MARIA ALESSANDRA PARIGI, Revisore Unico nominato con delibera dell'organo consiliare n. 4 del 07/04/2015;

– ricevuta in data 18/04/2016 la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2015, approvati con delibera della giunta comunale n. 3 del 02.04.2016, completi dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito Tuel):

- a) conto del bilancio;
- b) conto del patrimonio;

e corredati dai seguenti allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo:

- relazione dell'organo esecutivo al rendiconto della gestione (art. 151/TUEL, c. 6 – art. 231/TUEL);
- elenco dei residui attivi e passivi distinti per anno di provenienza (art. 227/TUEL, c. 5);
- delibera dell'organo consiliare n. 18 del 30/07/2015 riguardante la ricognizione sullo stato di attuazione dei programmi e dei progetti e di verifica della salvaguardia degli equilibri di bilancio ai sensi dell'art. 193 del TUEL;
- conto del tesoriere (art. 226/TUEL);
- conto degli agenti contabili interni ed esterni (art. 233/TUEL);
- prospetto dei dati Siope delle disponibilità liquide di cui all'art.77 quater, comma 11 del D.L.112/08 e D.M. 23/12/2009;
- la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale (D.M. 18/02/2013);
- tabella dei parametri gestionali (art. 228/TUEL, c. 5);
- inventario generale (art. 230/TUEL, c. 7);
- nota informativa che evidenzia gli impegni sostenuti derivanti dai contratti relativi a strumenti derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata (art. 62, comma 8 della Legge 133/08);
- nota informativa contenente la verifica dei crediti e dei debiti reciproci tra ente locale e società partecipate (art.6 D.L.95/2012, c. 4);
- elenco dei crediti inesigibili stralciati dalle scritture finanziarie;
- prospetto spese di rappresentanza anno 2014 (art.16, D.L. 138/2011, c. 26, e D.M. 23/1/2012);
- ultimi bilanci di esercizio approvati degli organismi partecipati;
- certificazione rispetto obiettivi anno 2014 del patto di stabilità interno;
- relazione trasmessa alla Sezione di Controllo della Corte dei Conti degli effetti del piano triennale di contenimento delle spese (art.2, Legge 244/07, commi da 594 a 599);
- attestazione, rilasciata dai responsabili dei servizi, dell'insussistenza alla chiusura dell'esercizio di debiti fuori bilancio;
- visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2015 con le relative delibere di variazione;
- viste le disposizioni del titolo IV del TUEL (organizzazione e personale);
- visto il D.P.R. n. 194/96;
- visto l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;
- visto il regolamento di contabilità approvato con delibera dell'organo consiliare n. 22 del 23/12/2015

DATO ATTO CHE

- l'ente, avvalendosi della facoltà di cui all'art. 232 del TUEL, nell'anno 2015, ha adottato il seguente sistema di contabilità:

- sistema contabile semplificato – con tenuta della sola contabilità finanziaria ed utilizzo del conto del bilancio per costruire a fine esercizio, attraverso la conciliazione dei valori e rilevazioni integrative il conto del patrimonio;
- il rendiconto è stato compilato secondo i principi contabili degli enti locali;

TENUTO CONTO CHE

- durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL avvalendosi per il controllo di regolarità amministrativa e contabile di tecniche motivate di campionamento;
- il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;
- le funzioni richiamate e i relativi pareri espressi dall'organo di revisione risultano dettagliatamente riportati nei verbali;
- le irregolarità non sanate, i principali rilievi e suggerimenti espressi durante l'esercizio sono evidenziati nell'apposita sezione della presente relazione.

RIPORTA

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2015.

CONTO DEL BILANCIO

Verifiche preliminari

Il Revisore Unico ha verificato utilizzando, ove consentito, motivate tecniche di campionamento:

- la regolarità delle procedure per la contabilizzazione delle entrate e delle spese in conformità alle disposizioni di legge e regolamentari;
- la corrispondenza tra i dati riportati nel conto del bilancio con quelli risultanti dalle scritture contabili;
- il rispetto del principio della competenza finanziaria nella rilevazione degli accertamenti e degli impegni;
- la corretta rappresentazione del conto del bilancio nei riepiloghi e nei risultati di cassa e di competenza finanziaria;
- la corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica e gli impegni di spesa assunti in base alle relative disposizioni di legge;
- l'equivalenza tra gli accertamenti di entrata e gli impegni di spesa dei capitoli relativi ai servizi per conto terzi;
- il rispetto dei limiti di indebitamento e del divieto di indebitarsi per spese diverse da quelle d'investimento;
- il rispetto del patto di stabilità e nel caso negativo della corretta applicazione delle sanzioni;
- il rispetto del contenimento e riduzione delle spese di personale e dei vincoli sulle assunzioni;
- il rispetto dei vincoli di spesa per acquisto di beni e servizi;
- i rapporti di credito e debito al 31/12/2015 con le società partecipate;
- la corretta applicazione da parte degli organismi partecipati della limitazione alla composizione agli organi ed ai compensi;
 - che l'ente ha provveduto alla verifica degli obiettivi e degli equilibri finanziari ai sensi dell'art. 193 del TUEL in data 30/07/2015, con delibera n18;
 - che l'ente non ha riconosciuto debiti fuori bilancio.
 - l'adempimento degli obblighi fiscali relativi a: I.V.A., I.R.A.P., sostituti d'imposta;
 - che i responsabili dei servizi hanno provveduto ad effettuare il riaccertamento dei residui.

Gestione Finanziaria

Il Revisore Unico, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

- **risultano emessi n. 324 reversali e n. 416 mandati;**
- i mandati di pagamento risultano emessi in forza di provvedimenti esecutivi e sono regolarmente estinti;
- non è stato necessario il ricorso all'anticipazione di tesoreria ;
- gli utilizzi, in termini di cassa, di entrate aventi specifica destinazione per il finanziamento di spese correnti sono stati effettuati nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 195 del TUEL e al 31/12/2015 risultano totalmente reintegrati;
- il ricorso all'indebitamento è stato effettuato nel rispetto dell'art. 119 della Costituzione e degli articoli 203 e 204 del TUEL, rispettando i limiti di cui al primo del citato articolo 204;
- gli agenti contabili, in attuazione degli articoli 226 e 233 del TUEL, hanno reso il conto della loro gestione entro il 30 gennaio 2016, allegando i documenti previsti;
- I pagamenti e le riscossioni, sia in conto competenza che in conto residui, coincidono con il conto del tesoriere dell'ente, banca BIVERBANCA CASSA DI RISPARMIO DI BIELLA E VERCELLI, reso entro il 30 gennaio 2016 e si compendiano nel seguente riepilogo:

Risultati della gestione

Saldo di cassa

Il saldo di cassa al 31/12/2015 risulta così determinato:

1	In conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	

Fondo di cassa 1° gennaio			26.016,47
Riscossioni	245.098,57	312.564,99	557.663,56
Pagamenti	155.782,26	377.507,51	533.289,77
Fondo di cassa al 31 dicembre			50.390,26
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00
Differenza			0,00

La situazione di cassa dell'Ente al 31.12 degli ultimi tre esercizi, evidenziando l'eventuale presenza di anticipazioni di cassa rimaste inestinte alla medesima data del 31.12 di ciascun anno, è la seguente:

situazione di cassa

2	2012	2013	2014
Disponibilità	36.539,1	6.869,91	26.016,47
Anticipazioni	0,00	0,00	0,00
Anticipazione liquidità Cassa DD.PP.	0,00	0,00	0,00

Ai sensi dell'art. 222 del Tuel nell'anno 2015 è non si è fatto ricorso all'anticipazione di tesoreria.

Cassa vincolata

L'ente ha provveduto alla determinazione della cassa vincolata alla data del 1/1/2015, nell'importo di € 0.00 come disposto dal punto 10.6 del principio contabile applicato alla contabilità finanziaria allegato al d.lgs.118/2011.

L'importo della cassa vincolata alla data del 1/1/2015, è stato definito con determinazione del responsabile del servizio finanziario per un importo non inferiore a quello risultante al tesoriere e all'ente alla data del 31/12/2014, determinato dalla differenza tra

Residui (passivi) tecnici al 31/12/2014

Residui attivi riguardanti entrate vincolate.

L'importo degli incassi vincolati al 31/12/2014 è stato comunicato al tesoriere.

Risultato della gestione di competenza

Il risultato della gestione di competenza presenta un **disavanzo** di Euro 3.325,12, come risulta dai seguenti elementi:

risultato della gestione di competenza

	2013	2014	2015
Accertamenti di competenza	450.659,66	453.808,78	409.454,84
Impegni di competenza	457.527,39	457.133,90	512.961,56
Saldo (avanzo/disavanzo) di competenza	-6.867,73	-3.325,12	- 103.506,72

così dettagliati:

Il **risultato della gestione di competenza** è il seguente:

QUADRO RIASSUNTIVO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA

RISCOSSIONI	(+)	312.564,99
PAGAMENTI	(-)	377.507,51
DIFFERENZA		-64.942,52
RESIDUI ATTIVI	(+)	96.889,85
RESIDUI PASSIVI	(-)	135.454,05
DIFFERENZA		-38.564,20
AVANZO (+) O DISAVANZO (-)		-103.506,72

La suddivisione tra gestione corrente ed in c/capitale del risultato di gestione di competenza 2015, integrata con la quota di avanzo dell'esercizio precedente applicata al bilancio, è la seguente:

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE			
6	2013	2014	2015
F.P.V. PER SPESE CORRENTI			12.314,11
Entrate titolo I	127.617,43	185.045,93	158.369,27
di cui a titolo di F.S.R. o fondo di solidarietà	45.745,18		
Entrate titolo II	111.707,82	82.250,75	79.814,74
Entrate titolo III	53.142,26	64.031,30	88.199,36
Totale titoli (I+II+III) (A)	292.467,51	304.327,98	338.697,48
Spese titolo I (B)	260.582,52	270.853,05	300.079,69
Rimborso prestiti parte del Titolo III* (C)	29.970,67	30.793,72	30.809,96
Differenza di parte corrente (D=A-B-C)	1.914,32	2.681,21	7.807,83
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa corrente (+) ovvero Copertura disavanzo (-) (E)			
Entrate diverse destinate a spese correnti (F) di cui:	0,00	0,00	0,00
Contributo per permessi di costruire		0	0
Altre entrate (specificare)		0	0
Entrate correnti destinate a spese di investimento (G) di cui:	0,00	0,00	0,00
Proventi da sanzioni violazioni al CdS		0	0
Altre entrate (specificare)		0	0
Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale (H)		0	0
Saldo di parte corrente al netto delle variazioni (D+E+F-G+H)	0,00	0,00	0,00

EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE			
	2013	2014	2015
Entrate titolo IV	95.117,01	115.258,00	31.595,13
Entrate titolo V **	0,00	0,00	0,00
Totale titoli (IV+V) (M)	95.117,01	115.258,00	31.595,13
Spese titolo II (N)	123.899,06	121.264,33	130.595,57
Differenza di parte capitale (P=M-N)	-28.782,05	-6.006,33	-99.000,44
Entrate capitale destinate a spese correnti (F)	0,00	0,00	0,00
Entrate correnti destinate a spese di investimento (G)	0,00	0,00	0,00
Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale (H)	0,00	0,00	0,00
Utilizzo avanzo di amministrazione libero applicato alla spesa in conto capitale (Q1)	28.200,00	19.000,00	28.570,09
Utilizzo avanzo vincolato dopo riaccertamento (Q2)	0,00	0,00	119.103,35
Saldo di parte capitale al netto delle variazioni (P-F+G-H+Q1+Q2)	-582,05	12.993,67	48.673,00

E' stata verificata l'esatta corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica o vincolata e le relative spese impegnate in conformità alle disposizioni di legge come si desume dal seguente prospetto:

Entrate a destinazione specifica

8	<i>Entrate</i>	<i>Spese</i>
Per funzioni delegate dalla Regione		
Per fondi comunitari ed internazionali		
Per imposta di scopo		
Per contributi in c/capitale dalla Regione	24.000,00	24.000,00
Per contributi in c/capitale dalla Provincia		
Per contributi straordinari	3.800,00	3.800,00
Per monetizzazione aree standard		
Per proventi alienazione alloggi e.r.p.		
Per entrata da escavazione e cave per recupero ambientale		
Per sanzioni amministrative pubblicità		
Per imposta pubblicità sugli ascensori		
Per sanzioni amministrative codice della strada(parte vincolata)		
Per proventi parcheggi pubblici		
Per contributi c/impianti		
Per mutui		
Totale	27.800,00	27.800,00

Al risultato di gestione 2015 hanno contribuito le seguenti entrate correnti e spese correnti di carattere eccezionale e non ripetitivo:

entrate e spese non ripetitive

9

Entrate eccezionali correnti o in c/capitale destinate a spesa corrente	
Tipologia	Accertamenti
Contributo rilascio permesso di costruire	0
Contributo sanatoria abusi edilizi e sanzioni	0
Recupero evasione tributaria	0
Entrate per eventi calamitosi	0
Canoni concessori pluriennali	0
Sanzioni per violazioni al codice della strada	0
Altre (da specificare)	0
Totale entrate	0
Spese correnti straordinarie finanziate con risorse eccezionali	
Tipologia	Impegni
Consultazioni elettorali o referendarie locali	
Ripiano disavanzi aziende riferiti ad anni pregressi	
Oneri straordinari della gestione corrente	
Spese per eventi calamitosi	
Sentenze esecutive ed atti equiparati	
Altre (da specificare)	
Totale spese	0
Sbilancio entrate meno spese non ripetitive	0,00

Risultato di amministrazione

Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2015, presenta un avanzo di euro 67.671,43 come risulta dai seguenti elementi:

	RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
FONDO DI CASSA AL 1° GENNAIO			26.016,47
RISCOSSIONI	245.098,57	312.564,99	557.663,56
PAGAMENTI	155.782,26	377.507,51	533.289,77
FONDO DI CASSA AL 31/12/2015			50.390,26
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31/12			0,00
DIFFERENZA			50.390,26
RESIDUI ATTIVI	73.243,79	96.889,85	170.133,64
RESIDUI PASSIVI	11.988,64	135.454,05	147.442,69
DIFFERENZA			22.690,95
		AVANZO	73.081,21
		FONDI VINCOLATI	24.567,54
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE		FONDI PER FINANZIAMENTO	
		SPESE C.TO CAPITALE	0,00
		FONDI AMM.TO	0,00
		FONDI NON VINCOLATI	48.513,67
RISULTATO DELL'AVANZO DI AMMINISTRAZIONE EFFETTIVO			
F.DO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI			0,00
F.DO PLURIENNELA VINCOLATO SPESE C.TO CAPITALE			0,00
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31/12/2015			73.081,21

Il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

**evoluzione risultato
amministrazione**

	2013	2014	2015
Risultato di amministrazione (+/-)	70.229,44	87.116,85	73.081,21
di cui:			
a) Vincolato	10.000,00	1.500,00	24.567,54
b) Per spese in conto capitale		34.239,45	
c) Per fondo ammortamento			
d) Per fondo svalutazione crediti			
e) Non vincolato (+/-) *	60.229,44	51.377,4	48.513,67

Si indicano le modalità di utilizzo dell'avanzo di amministrazione rilevato al 31/12/2014 nel corso dell'esercizio 2015:

Applicazione dell'avanzo nel 2015	Avanzo vincolato	Avanzo per spese in c/capitale	Avanzo per fondo di amm.to	Fondo svalutaz. crediti *	Avanzo non vincolato	Totale
Spesa corrente	0,00				0,00	0,00
Spesa corrente a carattere non ripetitivo					0,00	0,00
Debiti fuori bilancio					0,00	0,00
Estinzione anticipata di prestiti					0,00	0,00
Spesa in c/capitale		119.103,35			28.570,09	147.673,44
Reinvestimento quote accantonate per ammortamento			0,00			0,00
altro				0,00	0,00	0,00
Totale avanzo utilizzato	0,00	119.103,35	0,00	0,00	28.570,09	147.673,44

In ordine all'eventuale utilizzo nel corso dell'esercizio 2015, dell'avanzo d'amministrazione si osserva che è stato utilizzato secondo le priorità indicate al punto 9.2 del principio contabile 4/2 allegato al d.lgs.118/2011:

Nel conto del tesoriere al 31/12/2015 sono indicati pagamenti per esecuzione forzata per euro 0

Conciliazione dei risultati finanziari

La conciliazione tra il risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione scaturisce dai seguenti elementi:

Riscontro risultati della gestione

Gestione di competenza	2015
Totale accertamenti di competenza (+)	409.454,84
Totale impegni di competenza (-)	512.961,56
SALDO GESTIONE COMPETENZA	-103.506,72

Gestione dei residui

Maggiori residui attivi riaccertati (+)	456,05
Minori residui attivi riaccertati (-)	45.821,01
Minori residui passivi riaccertati (+)	134.836,04
SALDO GESTIONE RESIDUI	89.471,08

Riepilogo

SALDO GESTIONE COMPETENZA	-103.506,72
SALDO GESTIONE RESIDUI	89.471,08
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO	28.570,09
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO	58.546,76
AVANZO DI AMMINISTRAZIONE AL 31.12.2015	73.081,21

Analisi del conto del bilancio

Trend storico gestione competenza

13

Entrate		2013	2014	2015
<i>Titolo I</i>	Entrate tributarie	127.617,43	158.045,93	158.369,27
<i>Titolo II</i>	Entrate da contributi e trasferimenti correnti	111.707,82	82.250,75	79.814,74
<i>Titolo III</i>	Entrate extratributarie	53.142,26	64.031,30	88.199,36
<i>Titolo IV</i>	Entrate da trasf. c/capitale	95.117,01	115.258,00	31.595,13
<i>Titolo V</i>	Entrate da prestiti	0,00	0,00	0,00
<i>Titolo VI</i>	Entrate da servizi per c/ terzi	43.075,14	34.222,80	51476,345
Totale Entrate		430.659,66	453.808,78	409.454,84

Spese		2013	2014	2014
<i>Titolo I</i>	Spese correnti	260.582,52	270.853,05	300.079,69
<i>Titolo II</i>	Spese in c/capitale	123.899,06	121.264,33	130595,57
<i>Titolo III</i>	Rimborso di prestiti	29.970,67	30.793,72	30809,96
<i>Titolo IV</i>	Spese per servizi per c/ terzi	43.075,14	34.222,80	51476,34
Totale Spese		457.527,39	457.133,90	512.961,56

Avanzo (Disavanzo) di competenza (A)	-26.867,73	-3.325,12	- 103.506,72
---	-------------------	------------------	---------------------

Avanzo di amministrazione applicato (B)	28.200,00	19.000,00	159.987,55
--	------------------	------------------	-------------------

Saldo (A) +/- (B)	1.332,27	15.674,88	56.480,83
--------------------------	-----------------	------------------	------------------

Analisi delle principali poste

Entrate Tributarie

Le entrate tributarie accertate nell'anno 2015, presentano i seguenti scostamenti rispetto a quelle accertate negli anni 2013 e 2014:

15-16-17

	2013	2014	2015
Categoria I - Imposte			
I.C.I.			
I.M.U.	54391,45	75.493,05	81.836,66
I.M.U. recupero evasione	0,00	0,00	0,00
I.C.I. recupero evasione	0,00	0,00	2.192,39
T.A.S.I.	0,00	0,00	0,00
Addizionale I.R.P.E.F.	0,00	11.000,00	9.900,00
Imposta comunale sulla pubblicità	0,00	0,00	0,00
Imposta di soggiorno	0,00	0,00	0,00
5 per mille	0,00	0,00	0,00
Altre imposte	0,00	0,00	0,00
Totale categoria I	54391,45	86.493,05	94019,05
Categoria II - Tasse			
TOSAP	1649,46	1.559,46	1043
TARSU + TARI	25831,34	29.800,00	34.301,66
Rec.evasione tassa rifiuti+TIA+TARES		0,00	0,00
Tassa concorsi		0,00	0,00
Totale categoria II	27480,8	31.700,46	35344,66
Categoria III - Tributi speciali			
Diritti sulle pubbliche affissioni		0,00	0,00
Fondo sperimentale di riequilibrio	45745,18	39.852,42	0,00
Fondo solidarietà comunale		0,00	29.005,56
Sanzioni tributarie		0,00	0,00
Totale categoria III	45745,18	39.852,42	39.852,42
Totale entrate tributarie	127617,43	158.045,93	158369,27

Entrate per recupero evasione tributaria

In merito all'attività di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti il Revisore rileva che sono stati conseguiti i risultati attesi e che in particolare le entrate per recupero evasione sono state le seguenti:

18	Previsioni iniziali	Accertamenti	% Accert. Su Prev.	Riscossioni (compet.)	% Risc. Su Accert.
Recupero evasione ICI/IMU	3.963,21	2192,39	55,32	2192,39	55,32
Recupero evasione TARSU/TIA/TASI	0		#DIV/0!		#DIV/0!
Recupero evasione altri tributi	0		#DIV/0!		#DIV/0!
Totale	500,00	2192,39	55,32	2192,39	55,32

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per recupero evasione è stata le seguente:

19	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2015		#DIV/0!
Residui riscossi nel 2015		#DIV/0!
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		#DIV/0!
Residui (da residui) al 31/12/2015	0,00	#DIV/0!
Residui della competenza		
Residui totali	0,00	

Contributi per permesso di costruire

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Accertamento 2013	Accertamento 2014	Accertamento 2015
4031,95	258,00	5410,13

La destinazione percentuale del contributo al finanziamento della spesa del titolo I è stata la seguente:

Anno	importo	% x spesa corr.
2012	0	
2013	0	
2014	0	

(*) % a manutenzione ordinaria del verde, delle strade e del patrimonio comunale

Note: % per spesa corrente, max 50% + 25% per manut. Patrimonio

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per contributo per permesso di costruire è stata le seguente:

21	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2014	0	#DIV/0!
Residui riscossi nel 2014	0,00	#DIV/0!
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	0,00	#DIV/0!
Residui (da residui) al 31/12/2014	0,00	#DIV/0!
Residui della competenza		
Residui totali	0	

Trasferimenti dallo Stato e da altri Enti

L'accertamento delle entrate per trasferimenti presenta il seguente andamento:

	2013	2014	2015
Contributi e trasferimenti correnti dello Stato	8746,12	3.969,32	2035,43
Contributi e trasferimenti correnti della Regione	2.580,04	2.580,04	4.594,02
Contributi e trasferimenti della Regione per funz. Delegate	392,84		153,39
Contr. e trasf. da parte di org. Comunitari e internaz.li			
Contr. e trasf. correnti da altri enti del settore pubblico	99.988,82	75.701,39	73031,9
Totale	111707,82	82.250,75	79.814,74

Sulla base dei dati esposti si rileva che l'Ente ha provveduto, ai sensi dell'articolo 158 del TUEL, alla presentazione entro 60 giorni dalla chiusura dell'esercizio 2015 del rendiconto all'amministrazione erogante dei contributi straordinari ottenuti documentando i risultati conseguiti in termini di efficacia dell'intervento.

Entrate Extratributarie

La entrate extratributarie accertate nell'anno 2015, presentano i seguenti scostamenti rispetto a quelle accertate negli anni 2013 e 2014:

	<i>Rendiconto 2013</i>	<i>Rendiconto 2014</i>	<i>Rendiconto 2015</i>
Servizi pubblici	2963,07	2.364,11	2756,26
Proventi dei beni dell'ente	34701,82	33.758,50	35.772,06
Interessi su anticip.ni e crediti	1059,82	296,56	218,62
Utili netti delle aziende	0,00	0,00	0,00
Proventi diversi	14417,55	27.612,13	49452,42
Totale entrate extratributarie	53142,26	27.612,13	88199,36

Proventi dei servizi pubblici

Si attesta che l'ente non essendo in dissesto finanziario, né strutturalmente deficitario in quanto non supera oltre la metà dei parametri obiettivi definiti dal decreto del Ministero dell'Interno del 18/2/2013, ed avendo presentato il certificato del rendiconto 2014 entro i termini di legge, non ha avuto l'obbligo di assicurare per l'anno 2015, la copertura minima dei costi dei servizi a domanda individuale, acquedotto e smaltimento rifiuti.

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

(artt. 142 e 208 D.Lgs. 285/92)

Le somme accertate negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

	2014	2015
accertamento	-	-
riscossione	-	-
%riscossione	#DIV/0!	#DIV/0!

L'Ente non svolge il servizio di Polizia Municipale.

Proventi dei beni dell'ente

Le entrate accertate nell'anno 2014 rispetto a quelle dell'esercizio 2013 subiscono la seguente movimentazione. Le somme rimaste a residuo per canoni di locazione è stata le seguente:

movimentazione delle somme rimaste a residuo per canoni di locazione

	Importo
Residui attivi al 1/1/2014	3398,04
Residui riscossi nel 2014	3398,04
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	0
Residui (da residui) al 31/12/2014	0,00
Residui della competenza	0
Residui totali	0,00

Spese correnti

Le spese correnti in conto competenza definitivamente impegnate sono così riclassificate per funzioni e servizi:

Descrizione	2015	%
Funzioni generali di amministrazione, di gestione e di controllo	199.684,66	66,54 %
Funzioni relative alla giustizia	0,00	0,00 %
Funzioni di polizia locale	0,00	0,00 %
Funzioni di istruzione pubblica	7676,23	2,56%
Funzioni relative alla cultura ed ai beni culturali	314,00	0,10%
Funzioni nel settore sportivo e ricreativo	13276,48	4,42%
Funzioni nel campo turistico	40023,29	13,34%
Funzioni nel campo della viabilità e dei trasporti	40.673,86	15,02 %
Funzioni riguardanti la gestione del territorio e dell'ambiente	30985,03	10,33%
Funzioni nel settore sociale	8120,00	2,71%
Funzioni nel campo dello sviluppo economico	0,00	0,00 %
Funzioni relative a servizi produttivi	0,00	0,00 %
	300.079,69	100 %

Entrate Correnti	326.383,37	
-------------------------	------------	--

Spese correnti su Entrate correnti

91,94 %

comparazione delle spese correnti

Classificazione delle spese correnti per intervento	2013	2014	2015
Funzioni generali di amministrazione, di gestione e di controllo	186.037,64	177.867,34	199.684,66
Funzioni relative alla giustizia	0,00	0,00	0,00
Funzioni di polizia locale	0,00	0,00	0,00
Funzioni di istruzione pubblica	5.452,56	7.849,29	7676,23
Funzioni relative alla cultura ed ai beni culturali	0,00	0,00	314
Funzioni nel settore sportivo e ricreativo	0,70	0,00	13276,48
Funzioni nel campo turistico	15.557,69	13.889,22	40023,29
Funzioni nel campo della viabilità e dei trasporti	24.370,17	40.673,86	40.673,86
Funzioni riguardanti la gestione del territorio e dell'ambiente	21.150,26	23.408,34	30985,03
Funzioni nel settore sociale	8.013,50	7.165,00	8120
Funzioni nel campo dello sviluppo economico	0,00	0,00	0,00
Funzioni relative a servizi produttivi	0,00	0,00	0,00
Totale spese correnti	260.582,52	270.853,05	300.079,69

Spese per il personale

E' stato verificato il rispetto:

- a) dei vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 del d.l. 90/2014 sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato;
- b) dei vincoli disposti all'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa;
- c) dell'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 e 557 quater della Legge 296/2006;
- d) del divieto di ogni attività gestionale per il personale ex art.90 del Tuel.

Il Revisore ha provveduto, ai sensi dell'articolo 19, punto 8, della Legge 448/2001, ad accertare che i documenti di programmazione del fabbisogno di personale siano improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa, previsto dall'articolo 39 della Legge n. 449/1997.

Gli oneri della contrattazione decentrata impegnati nell'anno 2014, non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2010 e sono automaticamente ridotti in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, come disposto dall'art.9 del D.L. 78/2010.

Il trattamento economico complessivo per l'anno 2014 per i singoli dipendenti, ivi compreso il trattamento economico accessorio, non supera il trattamento economico spettante per l'anno 2010, come disposto dall'art.9, comma 1 del D.L. 78/2010.

La spesa di personale sostenuta nell'anno 2014 rientra nei limiti di cui all'art.1, comma 557 e 557 quater della Legge 296/2006.

Spese per il personale

30

	spesa rendiconti 2008	Rendiconto 2015
spesa intervento 01	169.941,45	125.435,53
spese incluse nell'int.03		
irap	4.603,99	5.988,70
altre spese incluse		
Totale spese di personale	174.545,44	131.424,23
spese escluse	85.000,00	64.537,16
Spese soggette al limite (c. 557 o 562)	89.545,44	66.887,07
Spese correnti	323.276,58	300.079,69
Incidenza % su spese correnti	27,70%	22,23 %

Le componenti considerate per la determinazione della spesa di cui sopra sono le seguenti:

1	Retribuzioni lorde, salario accessorio e lavoro straordinario del personale dipendente con contratto a tempo indeterminato e a tempo determinato	125.435,53
2	Spese per il proprio personale utilizzato, senza estinzione del rapporto di pubblico impiego, in strutture e organismi variamente denominati partecipati o comunque facenti capo all'ente	
3	Spese per collaborazione coordinata e continuativa, per contratti di somministrazione e per altre forme di rapporto di lavoro flessibile	
4	Eventuali emolumenti a carico dell'Amministrazione corrisposti ai lavoratori socialmente utili	
5	Spese sostenute dall'Ente per il personale in convenzione (ai sensi degli articoli 13 e 14 del CCNL 22 gennaio 2004) per la quota parte di costo effettivamente sostenuto	
6	Spese sostenute per il personale previsto dall'art. 90 del TUEL	
7	Compensi per gli incarichi conferiti ai sensi dell'art. 110, c. 1 TUEL	
8	Compensi per gli incarichi conferiti ai sensi dell'art. 110, c. 2 TUEL	
9	Spese per personale con contratto di formazione lavoro	
10	Oneri riflessi a carico del datore di lavoro per contributi obbligatori	
11	Quota parte delle spese per il personale delle Unioni e gestioni associate	
12	Spese destinate alla previdenza e assistenza delle forze di polizia municipale finanziate con proventi da sanzioni del codice della strada	
13	IRAP	5.988,70
14	Oneri per il nucleo familiare, buoni pasto e spese per equo indennizzo	
15	Somme rimborsate ad altre amministrazioni per il personale in posizione di comando	
16	Spese per la formazione e rimborsi per le missioni	
17	Altre spese (specificare):	
	Totale	131.424,23

Le componenti escluse dalla determinazione della spesa sono le seguenti:

1	Spese di personale totalmente a carico di finanziamenti comunitari o privati	
2	Spese per il lavoro straordinario e altri oneri di personale direttamente connessi all'attività elettorale con rimborso dal Ministero dell'Interno	
3	Spese per la formazione e rimborsi per le missioni	
4	Spese per il personale trasferito dalla regione o dallo Stato per l'esercizio di funzioni delegate, nei limiti delle risorse corrispondentemente assegnate	
5	Oneri derivanti dai rinnovi contrattuali pregressi	
6	Spese per il personale appartenente alle categorie protette	
7	Spese sostenute per il personale comandato presso altre amministrazioni per le quali è previsto il rimborso dalle amministrazioni utilizzatrici	
8	Spese per il personale stagionale a progetto nelle forme di contratto a tempo determinato di lavoro flessibile finanziato con quote di proventi per violazione al Codice della strada	
9	Incentivi per la progettazione	
10	Incentivi recupero ICI	
11	Diritto di rogito	1.200,00
12	Spese per l'assunzione di personale ex dipendente dell'Amministrazione autonoma dei Monopoli di Stato (L. 30 luglio 2010 n. 122, art. 9, comma 25)	
13	Maggiori spese autorizzate – entro il 31 maggio 2010 – ai sensi dell'art. 3 comma 120 della legge 244/2007	
14	Spese per il lavoro straordinario e altri oneri di personale direttamente connessi all'attività di Censimento finanziate dall'ISTAT (circolare Ministero Economia e Finanze n. 16/2012)	
15	Spese per assunzioni di personale con contratto dipendente e o collaborazione coordinata e continuativa ex art. 3-bis, c. 8 e 9 del d.l. n. 95/2012	
16	Altre spese escluse ai sensi della normativa vigente (specificare la tipologia di spesa ed il riferimento normativo, nazionale o regionale) (RIMBORSO DA ALTRE AMMINISTRAZIONI IN CONVENZIONE)	63.337,16
	Totale	64.537,16

L'Ente è capofila della convenzione di segreteria tra i Comuni di Rima San Giuseppe e Carcoforo che non hanno in organico personale

NESSUNA VARIAZIONE

Negli ultimi tre esercizi sono intervenute le seguenti variazioni del personale in servizio

	2013	2014	2015
Dipendenti (rapportati ad anno)	2	3	3
spesa per personale	58.522,58	67.971,10	66.887,07
spesa corrente	260.582,52	270.853,05	300.079,69
Costo medio per dipendente	19.507,52	22.657,03	22.295,69
incidenza spesa personale su spesa corrente	22.46%	25.08 %	22,28 %

Contrattazione integrativa

Le risorse destinate dall'ente alla contrattazione integrativa sono le seguenti:

Contrattazione integrativa

34

	Rendiconto 2013	Rendiconto 2014	Rendiconto 2015
Risorse fisse comprensive delle risorse destinate alle progressioni economiche	0	0	6.961,42
Risorse variabili	0	0	0
(-) Decurtazioni fondo ex art. 9, co 2-bis	0	0	0
(-) Decurtazioni del fondo per trasferimento di funzioni all'Unione di comuni	0	0	0
Totale FONDO	0,00	0,00	6.961,42
Risorse escluse dal limite di cui art. 9, co 2-bis * (es. risorse destinate ad incrementare il fondo per le risorse decentrate per gli enti terremotati ex art.3-bis,c.8-bis d.l.n.95/2012)	0	0	0
Percentuale Fondo su spese intervento 01	#DIV/0!	#DIV/0!	5,55 %

Il Revisore ha accertato che gli istituti contrattuali previsti dall'accordo decentrato sono improntati ai criteri di premialità, riconoscimento del merito e della valorizzazione dell'impegno e della qualità della prestazione individuale del personale nel raggiungimento degli obiettivi programmati dall'ente come disposto dall'art. 40 bis del D.Lgs. 165/2001 e che le risorse previste dall'accordo medesimo sono compatibili con la programmazione finanziaria del comune, con i vincoli di bilancio ed il rispetto del patto di stabilità.

Il Revisore ha accertato che le risorse variabili di cui all'art. 15, c. 5, del CCNL 1999, sono state destinate per l'attivazione di nuovi servizi e/o all'incremento dei servizi esistenti.

Il Revisore richiede che gli obiettivi siano definiti prima dell'inizio dell'esercizio ed in coerenza con quelli di bilancio ed il loro conseguimento costituisca condizione per l'erogazione degli incentivi previsti dalla contrattazione integrativa (art. 5 comma 1 del D.Lgs. 150/2009).

Spese per incarichi di collaborazione autonoma

L'ente ha rispettato il limite massimo per incarichi di collaborazione autonoma stabilito dall'art. 14 del D.L. n. 66/2014 non avendo superato le seguenti percentuali della spesa di personale risultante dal conto annuale del 2012:

- 4,5% con spesa di personale pari o inferiore a 5 milioni di euro;
- 1,1% con spesa di personale superiore a 5 milioni di euro.

Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi

In relazione ai vincoli posti dal patto di stabilità interno, dal piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2, commi da 594 a 599 della Legge 244/2007, delle riduzioni di spesa disposte dall'art. 6 del D.L. 78/2010, di quelle dell'art. 1, comma 146 della Legge 24/12/2012 n. 228 e delle riduzioni di spesa disposte dai commi da 8 a 13 dell'art.47 della legge 66/2014, la somma impegnata per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi nell'anno 2014 si puo' considerare nei limiti.

In particolare le somma impegnate nell'anno 2014 rispettano i seguenti limiti:

Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi

Tipologia spesa	Rendiconto 2009	Riduzione disposta	Limite	impegni 2014
Studi e consulenze (1)	0,00	84,00%	0,00	0
Relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza	0	80,00%	0,00	0
Sponsorizzazioni	0	100,00%	0,00	0
Missioni	0	50,00%	0,00	0
Formazione	0	50,00%	0,00	0

Le spese impegnate per studi e consulenze rispettano il limite stabilito dall'art. 14 del d.l.66/2014, non superando le seguenti percentuali della spesa di personale risultante dal conto annuale del 2012:

- 4,2% con spesa di personale pari o inferiore a 5 milioni di euro;
- 1,4% con spesa di personale superiore a 5 milioni di euro.

NESSUNA SPESA

Controllo riduzione spesa d.l. 66/2014

In relazione a quanto disposto dai commi da 8 a 13 dell'art. 47 del decreto legge n. 66 del 2014, di rimodulare alcune tipologie di spesa o adottare misure alternative di contenimento della spesa corrente, al fine di conseguire risparmi comunque non inferiori a quelli derivanti dalla riduzione del fondo di solidarietà comunale, l'ente ha provveduto a rispettare il vincolo.

Spese per autovetture (art.5 comma 2 d.l. 95/2012)

L'ente non possiede tale tipologia di spesa

Limitazione incarichi in materia informatica (legge n.228 del 24/12/2012, art.1 commi 146 e 147)

L'ente non possiede tale tipologia di incarichi

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La spesa per interessi passivi sui prestiti, in ammortamento nell'anno 2015, ammonta ad euro **23.657,73** e rispetto al residuo debito al 1/1/2015, determina un tasso medio del **4,26.%**.

Gli interessi annuali relativi alle operazioni di indebitamento garantite con fidejussioni, rilasciata dall'Ente ai sensi dell'art. 207 del TUEL, ammontano ad euro 0

In rapporto alle entrate accertate nei primi tre titoli l'incidenza degli interessi passivi è del %.

Spese in conto capitale

Dall'analisi delle spese in conto capitale di competenza si rileva quanto di seguito.

Limitazione acquisto immobili

L'Ente non ha effettuato acquisti di tale tipologia nell'anno 2015.

Limitazione acquisto mobili e arredi

L'Ente non ha effettuato acquisti di tale tipologia nell'anno 2015.

Le spese in conto capitale sono state così finanziate:

Finanziamento delle spese in conto capitale			
Mezzi propri:			
- avanzo d'amministrazione			147.673,44
- avanzo del bilancio corrente			
- alienazione di beni			
- altre risorse			
<i>Parziale</i>			
Mezzi di terzi:			
- mutui			
- prestiti obbligazionari			
- contributi comunitari			
- contributi statali			
- contributi regionali			
- contributi di altri			
- altri mezzi di terzi			
<i>Parziale</i>			
Totale risorse			147.673,44
Impieghi al titolo II della spesa			147.673,44

Indebitamento e gestione del debito

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

**limite di
indebitamento
disposto dall'art.
204 del T.U.E.L.**

Controllo limite art. 204/TUEL	2013	2014	2015
	8,00 %	8,00%	10,00%

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione:

Controllo limite art. 204/TUEL	2013	2014	2015
	8,281%	8,520%	8,089%

38

Anno	2013	2014	2015
Residuo debito (+)	616.027,17	586.056,87	555.263,15
Nuovi prestiti (+)	0,00	0,00	0,00
Prestiti rimborsati (-)	29.970,67	30.793,72	30.809,96

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

39

Anno	2013	2014	2015
Oneri finanziari	25.958,01	24.661,84	23.657,73
Quota capitale	29.970,67	30.793,72	30.809,96
Totale fine anno	55.928,68	55.455,56	54.467,69

Utilizzo di anticipazione di liquidità Cassa depositi e prestiti

L'ente non ha anticipazione di liquidità dalla Cassa depositi e prestiti da destinare al pagamento di debiti certi liquidi ed esigibili alla data del 31/12/2015.

Contratti di leasing:

L'ente non ha in corso al 31/12/2014 i contratti di locazione finanziaria.

Analisi della gestione dei residui

Il Revisore ha verificato il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL.

I residui attivi e passivi esistenti al primo gennaio 2014 sono stati correttamente ripresi dal rendiconto dell'esercizio 2013.

L'ente ha provveduto al riaccertamento dei residui attivi e passivi al 31.12.2015 come previsto dall'art. 228 del TUEL dando adeguata motivazione.

I risultati di tale verifica sono i seguenti:

GESTIONE DEI RESIDUI

<i>Gestione</i>	<i>Residui iniziali</i>	<i>Riscossioni</i>	<i>Da Riportare</i>	<i>Accertamenti</i>	<i>Maggiori residui</i>
Corrente Tit. I, II, III	83.030,68	76.526,36	980,71	77.507,07	-5.523,61
C/Capitale Tit. IV, V	277.250,29	166.394,14	71.513,46	237.907,60	-39.342,69
Partite di giro Tit. VI	3.426,35	2.178,07	749,62	2.927,69	-498,66
TOTALE	363.707,32	245.098,57	73.243,79	318.342,36	-45.364,96

GESTIONE RESIDUI PASSIVI

<i>Gestione</i>	<i>Residui iniziali</i>	<i>Pagamenti</i>	<i>Da Riportare</i>	<i>Impegni</i>	<i>Minori residui</i>
Corrente Tit. I	102.253,50	78.482,02	7.100,94	85.582,96	-16.670,54
C/Capitale Tit. II	198.156,04	76.102,84	3.887,70	79.990,54	-118.165,50
Rimb. prestiti Tit. III	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Partite di giro Tit. IV	2.197,40	1.197,40	1.000,00	2.197,40	0,00
TOTALE	302.606,94	155.782,26	11.988,64	167.770,90	-134.836,04

RISULTATO COMPLESSIVO DELLA GESTIONE RESIDUI

Maggiori residui attivi (+)	456,05
Minori residui attivi (-)	45.821,01
Minori residui passivi (+)	134.836,04
Saldo gestione residui	89.471,08

INSUSSISTENZE ED ECONOMIE

Gestione corrente	11.146,93
Gestione in conto capitale	78.822,81
Gestione partite di giro	-498,66
Verifica saldo gestione residui	89.471,08

Analisi e valutazione dei debiti fuori bilancio

L'ente non ha provveduto nel corso del 2014 al riconoscimento e finanziamento di debiti fuori bilancio.

45

Rapporti con organismi partecipati

Verifica rapporti di debito e credito con società partecipate

E' stata effettuata la verifica dei crediti e debiti reciproci alla data del 31/12/2014, con le società partecipate ai sensi dell'art. 6 del D.L. 95/2012, come da nota informativa asseverata allegata al rendiconto.

Da tale verifica non è risultata alcuna discordanza.

Esternalizzazione dei servizi e rapporti con organismi partecipati

Nel corso dell'esercizio 2014, l'Ente ha provveduto ad esternalizzare i servizi pubblici.

Le società nell'ultimo bilancio approvato non presentano perdite che richiedono gli interventi di cui all'art. 2447 (2482 ter) del codice civile

E' stato verificato il rispetto:

- dell'art.1, commi 725,726,727 e 728 della Legge 296/06 (entità massima dei compensi agli amministratori di società partecipate in via diretta ed indiretta);
- dell'art.1, comma 729 della Legge 296/06 (numero massimo dei consiglieri in società partecipate in via diretta o indiretta);
- dell'art.1, comma 718 della Legge 296/06 (divieto di percezione di compensi da parte del Sindaco e assessori, se nominati membri dell'organo amministrativo di società partecipate);
- dell'art. 1, comma 734 della Legge 296/06 (divieto di nomina di amministratore in caso di perdite reiterate).

Pagamento debiti nei confronti società ed enti partecipati

Nulla da rilevare.

Tempestività pagamenti e comunicazione ritardi

Tempestività pagamenti

L'ente ha adottato misure ai sensi dell'art. 9 del Decreto Legge 1 luglio 2009, n. 78, convertito con modificazioni dalla L. 3 agosto 2009, n. 102, misure organizzative (procedure di spesa e di allocazione delle risorse) per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti.

Il risultato delle analisi è illustrato in un rapporto che dovrà essere pubblicato sul sito internet dell'ente.

In merito alla misura adottata ed al rispetto della tempestività dei pagamenti il Revisore invita l'ente all'attento monitoraggio per continuare nel rispetto delle normative.

Parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale

L'ente nel rendiconto 2014, rispetta tutti i parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale pubblicati con decreto del Ministero dell'Interno del 18/02/2013, come da prospetto allegato al rendiconto.

Resa del conto degli agenti contabili

Che in attuazione dell'articoli 226 e 233 del Tuel gli agenti contabili, hanno reso il conto della loro gestione, entro il 30 gennaio 2015, allegando i documenti di cui al secondo comma del citato art. 233.

CONTO DEL PATRIMONIO

Nel conto del patrimonio sono rilevati gli elementi dell'attivo e del passivo, nonché le variazioni che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto della gestione.

I valori patrimoniali al 31/12/2015 e le variazioni rispetto all' anno precedente sono così riassunti:

CONTO DEL PATRIMONIO

56

<i>Attivo</i>	31/12/2014	<i>Variazioni da conto finanziario</i>	<i>Variazioni da altre cause</i>	31/12/2015
Immobilizzazioni immateriali	71.046,39	15.851,27	0,00	86.897,66
Immobilizzazioni materiali	1.128.483,00	121.754,54	0,00	1.250.237,54
Immobilizzazioni finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale immobilizzazioni	1.199.529,39	137.605,81	0,00	1.337.135,20
Rimanenze	0,00	0,00	0,00	0,00
Crediti	363.707,32	-145.351,15	-48.222,53	170.133,64
Altre attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
Disponibilità liquide	26.016,47	24.373,79	0,00	50.390,26
Totale attivo circolante	389.723,79	-120.977,36	-48.222,53	220.523,90
Ratei e risconti	0,00	0,00	0,00	0,00
	<i>0,00</i>			<i>0,00</i>
Totale dell'attivo	1.589.253,18	16.628,45	-48.222,53	1.557.659,10
<i>Conti d'ordine</i>	<i>198.156,04</i>	<i>-7.010,24</i>	<i>-118.165,50</i>	<i>72.980,30</i>
<i>Passivo</i>				
Patrimonio netto	740.673,07	0,00	34.574,54	775.247,61
Conferimenti	112.958,94	31.595,13	-39.342,69	105.211,38
Debiti di finanziamento	555.263,15	-30.809,96	-174,80	524.278,39
Debiti di funzionamento	102.253,50	-17.767,25	-16.670,54	67.815,71
Debiti per anticipazione di cassa	0,00	0,00	0,00	0,00
Debiti per iva	3.365,35	0,00	-2.857,57	507,78
Altri debiti	74.739,17	9.859,06	0,00	84.598,23
Totale debiti	735.621,17	-38.718,15	-19.702,91	677.200,11
Ratei e risconti	0,00	0,00	0,00	0,00
	<i>0,00</i>			<i>0,00</i>
Totale del passivo	1.589.253,18	-7.123,02	-24.471,06	1.557.659,10
<i>Conti d'ordine</i>	<i>198.156,04</i>	<i>-7.010,24</i>	<i>-118.165,50</i>	<i>72.980,30</i>

RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

Il revisore attesta che la relazione predisposta dalla giunta è stata redatta conformemente a quanto previsto dall'articolo 231 del TUEL ed esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti in rapporto ai programmi ed ai costi sostenuti.

Nella relazione sono evidenziati i criteri di valutazione del patrimonio, l'analisi dei principali scostamenti intervenuti rispetto alle previsioni e le motivazioni delle cause che li hanno determinati.

Alla relazione sono allegati le relazioni dei responsabili dei servizi con evidenza dei risultati previsti e raggiunti.

RENDICONTI DI SETTORE

Referto controllo di gestione

La struttura operativa a cui è stato affidato il controllo di gestione ha presentato, ai sensi dell'articolo 198 del TUEL n. 267/00, le conclusioni del proprio operato:

- agli amministratori ai fini della verifica dello stato di attuazione degli obiettivi programmati;
- al responsabile di ogni servizio al fine di fornire gli elementi necessari per la valutazione dell'andamento della gestione dei servizi di cui sono responsabili;
- alla Sezione regionale di controllo della Corte dei Conti sull'esito del controllo sul vincolo per gli acquisti di beni e servizi di cui all'art. 26 della Legge 488/99, come modificato dal 4° comma dell'art. 1 del Decreto Legge 12 luglio 2004, n. 168, convertito con modificazioni dalla L. 30 luglio 2004, n. 191.

Piano triennale di contenimento delle spese

L'ente ai sensi dell'art. 2, commi da 594 a 599 della Legge 244/07, ha adottato il piano triennale per individuare le misure finalizzate alla razionalizzazione dell'utilizzo di:

- dotazioni strumentali, che corredano le stazioni di lavoro nell'automazione d'ufficio;
- delle autovetture di servizio, previa verifica di fattibilità a mezzi alternativi di trasporto, anche cumulativo;
- dei beni immobili ad uso abitativo o di servizio, con esclusione dei beni infrastrutturali.

Nel piano sono indicate anche le misure dirette a circoscrivere l'assegnazione di telefonia mobile ai soli casi in cui il personale debba assicurare per esigenze di servizio, pronta e costante reperibilità e limitatamente al periodo necessario allo svolgimento delle particolari attività che ne richiedono l'uso.

Il piano triennale è stato reso pubblico con la pubblicazione nel sito web.

La relazione annuale che dovrà essere trasmessa alla Sezione regionale di controllo della Corte dei Conti.

IRREGOLARITA' NON SANATE, RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE

Il revisore, in base a quanto esposto in analisi nei punti precedenti, e sulla base delle verifiche di regolarità amministrativa e contabile effettuate durante l'esercizio:

invita l'ente ad attente considerazioni, tendenti a conseguire efficienza ed economicità della gestione.

Gli aspetti evidenziati sono i seguenti:

- attendibilità delle risultanze della gestione finanziaria
- rispetto degli obiettivi di finanza pubblica
- attendibilità dei risultati economici generali e di dettaglio
- attendibilità dei valori patrimoniali
- analisi e valutazione dei risultati finanziari ed economici generali e di dettaglio della gestione diretta ed indiretta dell'ente
- analisi e valutazione delle attività e passività potenziali

Gli elementi considerati sono:

- qualità delle procedure e delle informazioni
- adeguatezza del sistema contabile e funzionamento del sistema di controllo interno;
- rispetto del principio di riduzione della spesa di personale;
- rispetto del patto di stabilità;

CONCLUSIONI

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime **parere favorevole** per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2015 e si propone di vincolare una parte dell'avanzo di amministrazione disponibile per le finalità indicate nella presente relazione.

IL REVISORE UNICO

DOTT.SA MARIA ALESSANDRA PARIGI

